

Settimanale di informazione Religiosa per la Parrocchia Gesù Maestro, via Nomentana 580 – Tor Lupara di Fonte Nuova. Tel. 06.9059316 – <https://www.gesumaestro.it> - E-Mail: [parrocchia@gesumaestro.it](mailto:parrocchia@gesumaestro.it)

Cari fratelli e sorelle, nelle scorse domeniche abbiamo meditato il discorso sul «pane della vita», che Gesù pronunciò nella sinagoga di Cafarnaò dopo aver sfamato migliaia di persone con cinque pani e due pesci. Oggi, il Vangelo presenta la reazione dei discepoli a quel discorso, una reazione che fu Cristo stesso, consapevolmente, a provocare. Anzitutto, l'evangelista Giovanni – che era presente insieme agli altri Apostoli – riferisce che «da quel momento molti dei suoi discepoli tornarono indietro e non andavano più con lui» (Gv 6,66). Perché? Perché non credettero alle parole di Gesù che diceva: Io sono il pane vivo disceso dal cielo, chi mangia la mia carne e beve il mio sangue vivrà in eterno (cfr Gv 6,51.54); veramente parole in questo momento difficilmente accettabili, comprensibili. Questa rivelazione - come ho detto - rimaneva per loro incomprensibile, perché la intendevano in senso materiale, mentre in quelle parole era preannunciato il mistero pasquale di Gesù, in cui Egli avrebbe donato se stesso per la salvezza del mondo: la nuova presenza nella Sacra Eucaristia. Vedendo che molti dei suoi discepoli se ne andavano, Gesù si rivolse agli Apostoli dicendo: «Volete andarne anche voi?» (Gv 6,67). Come in altri casi, è Pietro a rispondere a nome dei Dodici: «Signore, da chi andremo? - Anche noi possiamo riflettere: da chi andremo? - Tu hai parole di vita eterna e noi abbiamo creduto e conosciuto che tu sei il Santo di Dio» (Gv 6,68-69). Su questo passo abbiamo un bellissimo commento di Sant'Agostino, che dice, in una sua predica su Giovanni 6: «Vedete come Pietro, per grazia di Dio, per ispirazione dello Spirito Santo, ha capito? Perché ha capito? Perché ha creduto. Tu hai parole di vita eterna. Tu ci dai la vita eterna offrendoci il tuo corpo [risorto] e il tuo sangue[, Te stesso]. E noi abbiamo creduto e conosciuto. Non dice: abbiamo conosciuto e poi creduto, ma abbiamo creduto e poi conosciuto. Abbiamo creduto per poter conoscere; se, infatti, avessimo voluto conoscere prima di credere, non saremmo riusciti né a conoscere né a credere. Che cosa abbiamo creduto e che cosa abbiamo conosciuto? Che tu sei il Cristo Figlio di Dio, cioè che tu sei la stessa vita eterna, e nella carne e nel sangue ci dai ciò che tu stesso sei» (Commento al Vangelo di Giovanni, 27, 9). Così ha detto sant'Agostino in una predica ai suoi credenti. (dall'Angelus di Benedetto XVI del 26.08.2012)

## L'ANNO DI SAN GIUSEPPE 08-12-202/08-12-2021

### Il sostentamento e l'educazione di Gesù a Nazaret

16. La crescita di Gesù «in sapienza, in età e in grazia» (Lc 2,52) avvenne nell'ambito della santa Famiglia sotto gli occhi di Giuseppe, che aveva l'alto compito di «allevare», ossia di nutrire, di vestire e di istruire Gesù nella legge e in un mestiere, in conformità ai doveri assegnati al padre. Nel sacrificio eucaristico la Chiesa venera la memoria anzitutto della gloriosa sempre Vergine Maria, ma anche del beato Giuseppe (cfr. «Missale Romanum», «Prex Eucharistica I»), perché «nutrì colui che i fedeli dovevano mangiare come pane di vita eterna» (S. Rituum Congreg., «Quemadmodum Deus», die 8 dec. 1870: «Pii IX P. M. Acta», pars I, vol V, 282). Da parte sua, Gesù «era loro sottomesso» (Lc 2,51), ricambiando col rispetto le attenzioni dei suoi «genitori». In tal modo volle santificare i doveri della famiglia e del lavoro, che prestava accanto a Giuseppe.

### A Proposito della cremazione: che cosa insegna la Chiesa?

La Chiesa cattolica ha sempre preferito la sepoltura del corpo dei defunti come forma più idonea a esprimere la pietà dei fedeli verso coloro che sono passati da questo mondo al Padre, e a favorire il ricordo e la preghiera di suffragio da parte di familiari e amici. Attraverso la pratica della sepoltura nei cimiteri, la comunità cristiana – facendo memoria della morte, sepoltura e risurrezione del Signore – onora il corpo del cristiano, diventato nel Battesimo tempio dello Spirito Santo e destinato alla risurrezione. Simboli, riti e luoghi della sepoltura esprimono dunque la cura e il rispetto dei cristiani per i defunti e soprattutto la fede nella risurrezione dei corpi. Tuttavia, in assenza di motivazioni contrarie alla fede, la Chiesa non si oppone alla cremazione e accompagna tale scelta con apposite indicazioni liturgiche e pastorali

<p><b>Sabato 21 agosto</b>  <i>ore 06,50 S. Messa (Suore Figlie M.)</i>  <i>ore 07,30 S. Messa (Suore Gesù R.)</i>  ore 08,30 S. Messa  ore 09,00 Rosario  ore 17,30 Rosario  ore 18,00 S. Messa festiva</p> <p><b>Domenica 22 agosto – XXI del Tempo Ordinario</b>  <i>ore 07,30 S. Messa (Suore Figlie M.)</i>  <i>ore 07,30 S. Messa (Suore Gesù R.)</i>  ore 08,00 S. Messa  ore 09,30 S. Messa  ore 11,00 S. Messa  ore 18,00 S. Messa festiva  ore 21,00 S. Messa (parco Casa Sacro Cuore)</p> <p><b>Lunedì 23 agosto</b>  <i>ore 06,50 S. Messa (Suore Figlie M.)</i>  <i>ore 07,30 S. Messa (Suore Gesù R.)</i>  ore 08,30 S. Messa ed Esposizione Eucaristica  ore 09,00 Rosario  ore 17,30 Rosario  ore 18,00 S. Messa</p> <p><b>Martedì 24 agosto – Festa San Bartolomeo Apostolo</b>  <i>ore 06,50 S. Messa (Suore Figlie M.)</i>  <i>ore 07,30 S. Messa (Suore Gesù R.)</i>  ore 08,30 S. Messa ed Esposizione Eucaristica  ore 09,00 Rosario  ore 17,30 Rosario  ore 18,00 S. Messa</p> <p><b>Mercoledì 25 agosto – mem. S. Giuseppe Calasanzio</b>  <i>ore 06,50 S. Messa (Suore Figlie M.)</i>  <i>ore 07,30 S. Messa (Suore Gesù R.)</i>  ore 08,30 S. Messa ed Esposizione Eucaristica  ore 09,00 Rosario  ore 17,30 Rosario  ore 18,00 S. Messa</p>	<p><b>Giovedì 26 agosto</b>  <i>ore 06,50 S. Messa (Suore Figlie M.)</i>  <i>ore 07,30 S. Messa (Suore Gesù R.)</i>  ore 08,30 S. Messa ed Esposizione Eucaristica  ore 09,00 Rosario  ore 17,30 Rosario  ore 18,00 S. Messa</p> <p><b>Venerdì 27 agosto</b>  <i>ore 06,50 S. Messa (Suore Figlie M.)</i>  <i>ore 07,30 S. Messa (Suore Gesù R.)</i>  ore 08,30 S. Messa ed Esposizione Eucaristica  ore 09,00 Rosario  ore 17,30 Rosario  ore 18,00 S. Messa</p> <p><b>Sabato 28 agosto</b>  <i>ore 06,50 S. Messa (Suore Figlie M.)</i>  <i>ore 07,30 S. Messa (Suore Gesù R.)</i>  ore 08,30 S. Messa  ore 18,00 S. Messa festiva</p> <p><b>Domenica 29 agosto – XXII del Tempo Ordinario</b>  <i>ore 07,30 S. Messa (Suore Figlie M.)</i>  <i>ore 07,30 S. Messa (Suore Gesù R.)</i>  ore 08,00 S. Messa  ore 09,30 S. Messa  ore 11,00 S. Messa  ore 18,00 S. Messa festiva  ore 21,00 S. Messa (parco Casa Sacro Cuore)</p> <p style="text-align: center;"><b>AVVISO</b>  Con il mese di settembre  la S. Messa domenicale e festiva  delle ore 21,00 verrà sospesa,  mentre riprenderà la celebrazione festiva  del sabato alle ore 16,00</p>
<p style="text-align: center;"><b>DEFUNTI</b></p> <p>Lepore Liliana (86)  Di Francesco Vincenzina (95)  Manetta Angelo Marino (79)  Bernardi Lucia (76)</p>	<p style="text-align: center;"><b>CARITAS PARROCCHIALE</b></p> <p><i>Da martedì 24 agosto riprenderanno i servizi:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <i>Centro di Ascolto (martedì e giovedì dalle ore 16,00 alle 17,00);</i></li> <li>- <i>Distribuzione pacchi alimentari alle famiglie indigenti (il martedì dalle ore 16,00 alle 17,00)</i></li> </ul> <p>Presso la nostra Chiesa è possibile sostenere la Caritas deponendo ai piedi di san Giuseppe, alimenti a lunga conservazione. Grazie</p>